

LE RESPONSABILITÀ GLI OPERATORI LANCIANO UN APPELLO AL SINDACO

«Il vero colpevole è il porto di Carrara»

I balneari dicono «no» all'ampliamento

SE BISOGNA cercare un colpevole dell'erosione alla Partaccia, Marina di Massa, Ronchi e Poveromo i balneari non hanno dubbi: è il porto di Marina di Carrara. «E' il porto ad aver provocato l'erosione del nostro litorale, è storicamente dimostrato – hanno dichiarato Maurizio Ragaglini, Claudio Costelli e Luca Martini, rappresentanti dei balneari massesi –. E siamo quindi assolutamente contrari all'ampliamento della struttura portuale che non potrà far altro che peggiorare la situazione». Lo dicono a chiare lettere gli operatori marinelli e, a conferma della loro tesi, portano la serie storica: «Dopo la realizzazione del porto è iniziata l'erosione alla Partaccia. Abbiamo iniziato a fare le scogliere e l'erosione si è spostata a Marina e quindi a Ronchi e Poveromo». L'ampliamento del porto di Marina di

Carrara rappresenta il timore più profondo nel prossimo futuro dei balneari massesi che fanno appello alle istituzioni e in particolare al sindaco Alessandro Volpi: «Il Comune di Massa deve fare più pressione su Carrara per sapere che cosa vuole realmente fare. Al primo cittadino, inoltre, chiediamo di dire apertamente che cosa ne pensa dell'ampliamento del porto, se crede che possa danneggiare l'economia turistica massese oppure no. Chiediamo al sindaco Volpi e all'amministrazione comunale – concludono Ragaglini, Costelli e Martini – di stare al nostro fianco in questa battaglia e di prendere, finalmente, una posizione ufficiale, netta e precisa sull'ampliamento del porto che non è solo una questione turistica ma anche economica. Se il progetto del porto prenderà corpo non possiamo far altro che chiedere aiuto al sindaco».



LAVORI IN CORSO Uno dei tratti del litorale marinello dove si stanno realizzando le scogliere anti erosione

